

Allegato A – Istanza di Finanziamento

Comune di Ariano Irpino

P.zza Plebiscito 1

83031

Pec: protocollo.arianoirpino@asmepec.it

Il sottoscritto _____ Nato a _____
_____ il _____ C.F. _____
_____ Residente in _____

Prov (____) alla via/contrada/piazza _____

In qualità di:

titolare o legale rappresentante della ditta individuale/società (se costituita)

titolare o legale rappresentante della ditta individuale/società costituenda

Denominazione impresa _____

Sede operativa _____

e-mail _____ pec _____

tel. _____

Natura della nuova attività economica:

ATTIVITA' COSTITUITA DOPO LA PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO

NUOVO CODICE ATECO _____

NUOVA SEDE OPERATIVA

(indicare la localizzazione della nuova sede _____)

Tipo di ATTIVITA'

<input type="checkbox"/>	Attività agricola	
<input type="checkbox"/>	Attività commerciale	
<input type="checkbox"/>	Attività artigianale	

Breve descrizione del progetto imprenditoriale:

CHIEDE

Che il progetto denominato “_____”, da realizzarsi presso:

l'unità operativa ubicata nel Comune di **Ariano Irpino** in via.....
....., numero.....;

l'unità operativa che sarà attivata nel Comune di **Ariano Irpino** in
via....., numero.....;

operante nel settore di attività.....,
codice ATECO, con un costo complessivo di € (euro
.....) così come dettagliato **nell'Allegato B - Piano economico della proposta
progettuale** del presente Avviso pubblico e nell'ulteriore documentazione a corredo della presente Domanda,
di essere ammesso al contributo a valere sull'Avviso per l'assegnazione delle risorse previste dal “Fondo di
sostegno ai comuni marginali” per l'annualità 2021

A tal fine dichiara

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445 /2000 sotto la propria responsabilità:

- di essere a conoscenza delle disposizioni che disciplinano la concessione, la revoca e la riduzione del contributo assegnato previste dal presente bando;
- di aver preso visione e accettato tutte le clausole contenute nel Bando;
- di essere regolarmente iscritta nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente ed esercitare, in relazione all'unità operativa destinataria dell'intervento, un'attività economica rientrante fra quelle ammissibili (di natura commerciale-artigianale-agricola);

Ovvero:

- di proporre istanza in qualità di ditta costituenda impegnandosi ad iscriversi nel registro delle imprese della CCIAA, entro e non oltre 10 giorni dall'approvazione della graduatoria provvisoria;
- di non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- di non aver riportato condanne con sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - o delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - o frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - o delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - o delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - o sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il

decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- la insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
- di non avere amministratori e/o Legali Rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- di aver restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione, ove applicabile.

DICHIARA INOLTRE (IN CASO DI IMPRESA GIA' COSTITUITA)

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445 /2000 sotto la propria responsabilità:

-
- che l'Impresa non ha commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, contributi previdenziali e assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in è stabilita;
-
- che l'Impresa rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di tutela dei portatori di handicap nonché il principio di uguaglianza di genere;
-
- che l'Impresa rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela ambientale;
-
- che nei confronti dell'Impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
-
- che l'Impresa, nel rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro, non ha riportato alcun provvedimento definitivo o sentenza passata in giudicato per violazione delle vigenti normative in materia;
-
- che nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci non è stata pronunciata condanna, anche di primo grado, per danno erariale, con particolare riferimento all'indebita percezione di contributi, finanziamenti e/o sovvenzioni pubblici;
-
- che l'Impresa non è stata destinataria, nei tre anni precedenti la data di presentazione della presente domanda, di provvedimenti di revoca totale di sovvenzioni, contributi e/o finanziamenti pubblici;
-

-
- che l'Impresa non ha beneficiato né intende beneficiare, per il Progetto oggetto della presente domanda, di altre agevolazioni pubbliche, incluse quelle concesse a titolo “*de minimis*”, ferma restando la normativa vigente in materia di credito di imposta per gli investimenti¹.
-

SI IMPEGNA A

- a) ottemperare alle prescrizioni contenute nel presente bando;
- b) assicurare la puntuale realizzazione degli interventi in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini stabiliti dal bando e dai relativi provvedimenti di concessione del contributo;
- c) conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
- d) assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;
- e) non cedere, alienare o distrarre i beni agevolati, per 5 anni dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva;

AUTORIZZA

Il trattamento dei dati rilasciati ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati” (GDPR) accettando quanto indicato all'Art.15 dell'Avviso.

Luogo e Data _____

Timbro e firma Legale rappresentante

¹ Si evidenzia che il cumulo è ammesso a condizione che il medesimo non comporti il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati consentiti dalle pertinenti discipline europee di riferimento.

RECAPITI

1. PEC che il soggetto utilizza ai fini della procedura e tramite cui verranno gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda:

Pec: _____

2. Recapiti per contatti immediati:

Telefono: _____

Mail: _____

_____ li _____

FIRMA
